



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 – fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725

comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOCIETÀ CIVILE/TERZO SETTORE PER LA PROGRAMMAZIONE DI POLITICHE SU INFANZIA E ADOLESCENZA

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 10.07.2025)

Sommario

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 - Finalità e compiti.....	2
Articolo 3 - Metodologia	2
Articolo 4 - Composizione.....	2
Articolo 5 - Presidente del Tavolo di Coordinamento per le Politiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza	3
Articolo 6 - Funzioni del Tavolo.....	3
Articolo 7 - Riunioni	3
Articolo 8 - Durata	4
Articolo 9 – Disposizioni finali ed entrata in vigore	4

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, la composizione e le funzioni del Tavolo di Coordinamento tra Amministrazione Comunale e Società Civile/Terzo Settore per la programmazione di Politiche su Infanzia e Adolescenza, al fine di coordinare e gestire le politiche a favore dei Minori e degli Adolescenti del territorio in modo efficace ed efficiente.

Articolo 2 – Finalità e compiti

La costituzione di un organismo di coordinamento permanente ha la finalità, in linea con le previsioni del Programma UNICEF a cui il Comune aderisce, di supportare l'Amministrazione Comunale nella elaborazione delle politiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza e rafforzare il lavoro in rete per le attività rivolte ai minorenni presenti sul territorio comunale.

Il Tavolo di Coordinamento è uno strumento essenziale per la realizzazione, da parte del Comune, di progetti e servizi specifici a favore dei Giovani e dei Minori tutelando e promuovendo i loro Diritti sanciti nella Convenzione ONU.

Il Tavolo avrà il compito di:

- collegamento fra il Comune, gli enti e le associazioni che si occupano di infanzia e adolescenza sul territorio;
- presentazione all'Amministrazione comunale di proposte di programmazione di politiche, azioni e iniziative condivise;
- supporto all'Amministrazione comunale nell'elaborazione di una strategia completa e condivisa sulle politiche di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- monitoraggio della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza presente sul territorio del Comune;
- monitoraggio e valutazione dell'impatto sull'infanzia e l'adolescenza di politiche e programmi;
- coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi e loro partecipazione nella elaborazione delle politiche che possano riguardarli;
- supporto all'elaborazione del rapporto comunale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- comunicazione dei risultati, organizzazione e diffusione di iniziative di educazione e sensibilizzazione dei cittadini sui Diritti dell'infanzia e l'adolescenza.

Articolo 3 - Metodologia

Il Tavolo di Coordinamento privilegia le modalità ed i principi del lavoro di rete e di comunità attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di tutti i soggetti operanti nel territorio, in un'ottica di promozione e potenziamento delle risorse della comunità stessa e di inclusione sociale.

Articolo 4 - Composizione

Il Tavolo di Coordinamento deve essere rappresentativo dei soggetti facenti parte dell'Amministrazione Comunale:

- Sindaco o suo delegato;
- Giunta Comunale;
- Rappresentanti dei Gruppi Consiliari (uno per ogni Gruppo Consiliare designato dal Capogruppo di riferimento).

Fanno altresì parte del Tavolo:

- Enti del Terzo Settore, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e Onlus, che operano in favore dei minorenni, la cui attività sia strutturata e di comprovata esperienza e si svolga in modo prevalente nel territorio comunale, individuati a seguito di Avviso Pubblico;
- rappresentanti di scuole pubbliche e private del territorio;
- rappresentante degli studenti delle scuole del territorio;
- rappresentanti dei gruppi e/o delle associazioni giovanili del territorio.

Il Garante regionale dei Diritti del Minore, dell'Infanzia e dell'Adolescenza potrà nominare, su richiesta dell'Ente, un proprio rappresentante in seno al Tavolo.

I componenti cessano dalle funzioni:

- a) per dimissioni volontarie, che hanno effetto dalla data di comunicazione al presidente;
- b) per dimissioni/decadenza dalla carica istituzionale o scadenza del mandato;
- c) per decadenza in caso di mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo;
- d) per revoca, con provvedimento motivato del Presidente in caso di negligenza o imperizia nello svolgimento delle funzioni.

Il Tavolo di Coordinamento può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, del supporto di soggetti terzi che operano in ambito scolastico e nella rete dell'associazionismo locale.

La partecipazione al Tavolo è a titolo completamente gratuito.

Articolo 5 - Presidente del Tavolo di Coordinamento per le Politiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Il Tavolo di Coordinamento è presieduto dal Sindaco o suo delegato al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- rappresentare il Tavolo e assicurare l'esercizio delle relative funzioni;
- convocare il Tavolo di Coordinamento provvedendo ad inviare comunicazione scritta ai componenti almeno tre giorni prima della riunione;
- coordinare, dirigere e moderare gli incontri del Tavolo;
- coordinare le progettualità;
- sovrintendere alla verbalizzazione dei lavori del Tavolo assegnando il relativo compito ad uno dei componenti individuato tra i presenti di volta in volta. Copia del verbale sarà depositata presso l'Ufficio della Segreteria del Sindaco a disposizione di chiunque vi abbia interesse e pubblicata nella pagina del sito del Comune dedicata al Programma UNICEF Città amiche dei bambini e degli adolescenti.

Qualora il Sindaco (o suo delegato) sia impossibilitato a partecipare alla riunione, viene sostituito da un componente del Tavolo di Coordinamento da lui stesso designato ad esercitare le funzioni vicarie.

Articolo 6 - Funzioni del Tavolo

Il Tavolo di Coordinamento svolge le seguenti funzioni:

- Coordinare la programmazione di tutte le politiche e le azioni che possano avere ricadute sui minorenni;
- elaborare strategie, proposte, progetti e azioni atte a promuovere i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sanciti nella Convenzione ONU;
- redigere la programmazione ed un rapporto periodico;
- coordinarsi con la società civile sulle tematiche relative alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

Articolo 7 - Riunioni

Il Sindaco o suo delegato convoca le riunioni del Tavolo di Coordinamento ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedano formalmente almeno tre componenti.

Viene fatto obbligo circa la convocazione di almeno tre riunioni l'anno.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Sindaco o suo delegato.

Il Tavolo di Coordinamento si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 8 - Durata

Il Tavolo di Coordinamento tra Amministrazione Comunale e Società Civile/Terzo Settore per la programmazione di Politiche su Infanzia e Adolescenza è permanente ed è istituito con deliberazione della Giunta Comunale e normato dal presente Regolamento.

Articolo 9 – Disposizioni finali ed entrata in vigore

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni statutarie e regolamentari.

Il presente Regolamento entra in vigore al compimento di un periodo di deposito presso la Segreteria Comunale della durata di 10 giorni, da effettuare successivamente all'esecutività della deliberazione di approvazione.